



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

DIVISIONE I - RIPARTIZIONE II

Prot. n. 8667 del 8/03/2010

Ai Presidi delle Facoltà
Ai Direttori dei Dipartimenti
Ai Direttori dei Centri Interd.
Ai Dirigenti
Ai Responsabili di Uffici e Servizi
alle dirette dipendenze del Rettore,
del Prorettore vicario, del Prorettore
agli Affari Legali e Territorio
e del Direttore Amministrativo
Al Coordinatore Generale
Segreterie Studenti
Ai Responsabili delle Ripartizioni
Al Responsabile del Servizio
Prevenzione e Protezione
Ai Responsabili delle Biblioteche
Ai Responsabili dei Settori del
Coordinamento Attività di Ricerca

Alla R.S.U. d'Ateneo, Sigg. :

- CARDARILLI Sandro
Divisione IV – Ripartizione III
- CIANCARELLI Arteo
Dipartimento di Biologia
- DI SANTI Giancarlo
Dipartimento di Storia
- GHIANDAI Rita
Segreteria Studenti Facoltà di Economia
- MAGGETTI Umberto
Dip. di Informatica, Sistemi e prod.
- MOSCONI Carlo
Sede sindacale CISL Tor Vergata
- POSCA Francesco
Dipartimento di Biologia
- PERRI Aldo
Dipartimento di Diritto e Procedura Civile
- ROMANO Elena
Dip. di Biologia
- SETTH Andrea
Segreterie studenti - Settore I
- STELITANO Rocco
Dip. Studi econ.-finanziari e metodi quant.
- SURDO Annamaria
Dipartimento Medicina Interna

SEDE

Al Sig. DI LULLO Giuseppe
Segretario Sindacato CGIL Univ. e Ricerca
di Roma e del Lazio
via Buonarroti, 12
00185 ROMA

Al Sig. MOSCONI Carlo
Rappresentante della Struttura territoriale
della CISL Università
SEDE

Al Sig. POSCA Francesco
Rappresentante territoriale della UIL Università
Ricerca – c/o Dipartimento di Biologia
SEDE

Al Dott.ssa COLAGROSSI Maria
Rappresentante territoriale CSA - Cital
colagros@uniroma3.it

Al Sig. MEFISTOFELE Benito Marcellino
Rappresentante territoriale SNALS UNIV -
CISAPUNI
SEDE

Oggetto: Uso di cartellini identificativi – istruzioni.

Lo scorso 13 febbraio è entrata in vigore la norma che prevede che *“i dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l’uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro. Da questo obbligo è escluso il personale individuato da ciascuna amministrazione sulla base di categorie determinate, in relazione ai compiti ad esse attribuiti.....”*.

La norma in questione, contenuta nell’art. 55 novies, è stata introdotta nel corpo del D.lgs. 165/2001 dall’art. 69 del D.lgs. 150/2009.

Inoltre, con la circolare 3/2010, il Ministro per la *Funzione Pubblica e l’innovazione* ha in proposito precisato:

- 1) la prescrizione riguarda dipendenti di tutte le pubbliche amministrazioni soggetti a contrattazione collettiva e non si applica direttamente al personale di cui all’art. 3 del D.lgs. 165/2001 che include i magistrati e gli avvocati dello Stato, **i professori universitari**, il personale appartenente alle forze armate e alle forze di polizia, il corpo nazionale dei vigili del fuoco, il personale delle carriere diplomatica e prefettizia, e alle altre categorie che, ai sensi del menzionato art. 3, sono disciplinate dai propri ordinamenti;
- 2) la norma riguarda ogni dipendente che svolge attività a contatto con il pubblico, intendendosi per tali tutte quelle attività svolte in luogo pubblico o aperto al pubblico nei confronti di un’utenza indistinta;
- 3) alla luce delle diverse funzioni e dei diversi servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni, l’individuazione delle attività rilevanti ai fini dell’obbligo identificativo è **rimessa alla valutazione di ciascuna amministrazione**;
- 4) l’identificazione del dipendente avviene mediante l’uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro. **La scelta tra l’una e l’altra modalità è rimessa**

all'amministrazione e sarà effettuata a seconda della tipologia di attività, fermo restando che possono essere adottate contemporaneamente entrambe le modalità e che non è tanto rilevante lo strumento di per sé quanto piuttosto il soddisfacimento dell'esigenza sottesa che è quello dell'identificazione dell'addetto;

- 5) i dipendenti pubblici sono direttamente tenuti all'osservanza dell'obbligo e le amministrazioni di appartenenza debbono fornire gli strumenti concreti per l'identificazione ai dipendenti interessati, in modo che la norma **venga attuata in maniera uniforme nell'ambito della stessa amministrazione**;
- 6) l'inosservanza della prescrizione verrà valutata secondo i criteri ordinari della responsabilità disciplinare con l'irrogazione delle sanzioni in relazione alle violazioni accertate.

E' opportuno evidenziare che relativamente al punto 1), la stessa circolare segnala che anche nei casi per i quali la norma non si applica, ***rimane salva la possibilità per le amministrazioni di adottare direttive ed introdurre misure per consentire una rapida identificazione del personale a contatto con il pubblico mediante cartellini e targhe.***

Invece, riguardo alle attività e al personale cui la norma è immediatamente riferibile all'interno dell'Ateneo, questi sono così individuati:

- personale dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- personale delle Segreterie studenti in servizio di sportello;
- personale a contatto con il pubblico delle biblioteche aperte al pubblico;
- personale addetto ai laboratori aperti all'utenza;
- personale a contatto con il pubblico delle segreterie di Presidenza, delle segreterie dei Corsi di laurea e analoghi;
- personale delle segreterie degli Uffici dirigenziali, degli uffici dell'Amministrazione centrale che ricevono pubblico esterno in particolare nei giorni di apertura;
- personale a contatto con il pubblico delle Segreterie del Rettore, del Direttore amministrativo, dei Direttori di Dipartimento e di Centro;
- personale addetto alle portinerie, personale addetto alle aule;
- per disposizione del responsabile della struttura, ogni altra unità di personale che svolga servizio, a contatto con il pubblico anche solo saltuariamente o occasionalmente.

Il personale interessato dovrà pertanto indossare il cartellino normalmente usato per attestare la presenza in servizio, per mezzo di custodia trasparente e clip fornite dalla *Ripartizione II della Divisione I – Personale non docente*. Le informazioni ivi contenute sono elencabili in:

- logo e denominazione dell'Ateneo
- nome, cognome (e foto) dell'unità di personale
- categoria (B, C, D, EP)
- struttura di appartenenza.

Nel caso in cui i responsabili delle strutture ritenessero più appropriato l'utilizzo di targhe da apporre in luogo utile allo scopo che, si rammenta, è quello di perseguire *l'obiettivo di agevolare l'esercizio dei diritti e l'adempimento degli obblighi da parte degli utenti nonché quello di responsabilizzare i destinatari della prescrizione (circ. DFP 3/2010)*, i dati contenuti in dette targhe **non potranno essere diversi, né ulteriori, rispetto a quelli contenuti nei cartellini personali**; ciò al fine di rendere uniforme la misura adottata in tutto l'Ateneo (vedi 5)).

IL RETTORE

Firmato:

(Prof. Renato Lauro)